

Comunità Orenese

PARROCCHIA SAN MICHELE ARCANGELO - PIAZZA SAN MICHELE, 7 - 20050 ORENO (MB) - TEL. (039) 66.97.30

www.parrocchiaoreno.it

ANNO 2009 numero 48
SETTIMANA DAL 22 AL 29 NOVEMBRE

- 22 DOMENICA** **II^a di Avvento – I figli del Regno** Liturgia delle Ore II^a settimana
Is 19, 18-24; Sal 86 (87); Ef 3, 8-13; Mc 1, 1-8
- 8 **Eucarestia** pro popolo
10.30 **Eucarestia** def. Ferrario Guido e Amelia – def. Missaglia Cesarina – def. Ornaghi Giovanni – def. Villa Sergio – def. Donadoni – def. Lazzaroni Gildo – def. Dicati Loredana – def. Iannaccone Antonio
- 15 **Battesimi** di Beatrice Borsa e Mikaela Kanxheri
16 in oratorio, incontro genitori della Prima Comunione, segue la Messa in cappella
17.30 **Eucarestia** def. famiglia Sala Leonardo – def. famiglia Penati Venerio – def. Russo Alfredo
- 23 LUNEDI** **Feria della II^a settimana di Avvento** Letture della Feria p. 174*
8.30 **Eucarestia** def. Gianni Enrico e Mariuccia – def. Di Bernardo Maria – def. famiglia Stefani
16.30 in oratorio, merenda e catechesi Primo anno Cresima
21 in casa parrocchiale, incontro Educatori Professione di fede, Adolescenti e 18-19^{enni}
- 24 MARTEDI** **Beata Maria Anna Sala, vergine** Messa pag. 1101 e Letture pag. 182*
8.30 **Eucarestia** def. Biraghi Giovanni, Adele e Famiglia
15 in oratorio, incontro Pre-Adolescenti (PA) Seconda e Terza Media
16.30 in oratorio, merenda e catechesi Prima Riconciliazione
21 Presso TeatrOreno: Il **Prof. E. MONTI**, responsabile della Pastorale Sociale della Diocesi di Milano, ci presenta come etica e capitale sono visti dal Papa nella sua enciclica: “Caritas in veritate.
- 25 MERCOLEDI** **S. Caterina d’Alessandria, vergine e martire**
Messa pag. 1070 e Letture della Feria pag. 190*
9.30 **Eucarestia** def. Sala Cesarino e famiglia – def. Maggioni Giuseppe, Teresa e Aurelio – def. Tassara Giovanni – def. Mandelli Enrico
15 in casa parrocchiale incontro catechiste Primo anno Cresima
16.30 in oratorio, merenda e catechesi Prima Comunione
21.15 in oratorio, incontro ragazzi Professione di fede, (1^a superiore), Adolescenti (2^a-3^a superiore) e 18-19^{enni}
- 26 GIOVEDI** **Feria della II^a settimana di Avvento** Letture della Feria p.197*
8.30 **Eucarestia**
15 in oratorio, incontro catechesi Cresima
15.45 in casa parrocchiale incontro catechiste Prima Comunione
- 27 VENERDI** **Feria della II^a settimana di Avvento** Letture della Feria p.204*
8.30 **Eucarestia**
15 Incontro Movimento Terza Età
- 28 SABATO** **S. Giovanni di Dio, religioso** Messa p.1109 e Letture p.212*
8.30 **Eucarestia** animata dall’Azione Cattolica
9 a Vimercate casa parrocchiale incontro CAE con il direttivo

17.30 Eucarestia **Messa vigiliare Vangelo della Risurrezione: Gv 20, 1-8**
def. Agnese, Antonio e Anselmo – def. Sala Isidoro – def. Faletti Giovanna – def. Marchesi Luigi e famiglia – def. Penati Fabio – def. famiglie Colnaghi e Farina – def. Brioschi Irene – def. Crippa Ines – def. Rigamonti Tarcisio
21 Presso TeatrOreno Commedia Teatrale: "Non ti pago" Nuove Comparse di Cadorago

29 DOMENICA

III^a di Avvento – Le profezie adempiute

Is 45, 1-8; Sal 125 (126); Rm 9, 1-5; Lc 7, 18-28 Liturgia delle Ore III^a settimana

8 Eucarestia def. Maggioni Giuseppe, Teresa e Aurelio
10.30 Eucarestia per le famiglie, segue ritiro presso il convento dei frati
16 in oratorio, incontro genitori del Primo anno Cresima, segue la Messa in chiesa
17.30 Eucarestia def. famiglia Dossi
18 in oratorio, incontro dei responsabili dei vari servizi con don Marco

CALENDARIO Benedizione della settimana

Lunedì 23 Via De Gasperi dal 24 al 30. Ore 20 Via De Gasperi 26 comunitaria
Martedì 24 Via Col di Lana e Via Rota 25 – 28 – 43 Ore 20 Via Rota 30 comunitaria
Mercoledì 25 Via Adige
Giovedì 26 Via Don Sturzo e Via della Mezzana. Don Marco va a Velasca
Venerdì 27 Via Borromeo Don Marco Pavan visiterà Via Isarco 16 Don Marco va a Velasca
Sabato 28 Via Euclide, Via Archimede, Via Nobel

Tutti riceveranno l'avviso che specifica l'ora e una lettera di don Mirko.

Con la preghiera accompagniamo queste visite e anche gli incontri di don Marco, responsabile insieme a don Marco Pavan dei 6 Oratori.

La Comunità di Velasca è servita nei giorni feriali da don Luigi e alla domenica da don Marco.

SABATO 28 "TeatrOreno"

spettacolo teatrale "Non ti pago" di Eduardo De Filippo

A mettere in scena la commedia è la compagnia "Nuove Comparsa" di Cadorago (VA) che vanta un percorso teatrale che, lungo la sua storia ventennale, ha attraversato l'opera Eduardiana interpretandone numerosi capolavori. Già lo scorso anno ha portato in scena sempre a TeatrOreno "Questi fantasmi!" con grande apprezzamento da parte del pubblico.

Il costo di ingresso del singolo spettacolo è di 10 €; l'abbonamento ai 5 spettacoli è di 40 €.

Pre-vendita biglietti e abbonamento: domenica 22 novembre, dalle 14,30 alle 19, presso il bar

dell'oratorio. Per ulteriori informazioni vedi il sito: www.teatroreno.it oppure telefonando: 039-667 484 (dalle 14 alle 15 - dalle 19 alle 20)

Domenica 29 novembre 2009

GIORNATA PER LE FAMIGLIE

Mi rivolgo ai genitori che ho conosciuto in questi anni in occasione del Battesimo di loro figlio, a quelli che ho incontrato nelle varie occasioni preparate per il cosiddetto gruppo di genitori con i figli 0-7 anni, e a tutti coloro che desiderano riflettere e condividere con altri il proprio pensiero.

Vorrei invitarvi **domenica 29 novembre** ad un giorno particolare così pensato:

Ore 10.15 ritrovo in chiesa, prepariamo insieme la Messa per i bambini, al termine ci avvieremo al convento dei Frati Cappuccini di Oreno.

Ore 11.30 Riflessione : "La scelta della convivenza, diverse situazioni che ci interpellano"

Ore 12.30 pranzo mettendo in comune quanto ciascuno porta da casa

Ore 14 ripresa con un tempo dedicato alla riflessione di coppia

Ore 15 condivisione delle riflessioni in piccoli gruppi.

Ore 16.30 momento insieme, (concludiamo per le ore 17).

Se potete regalarvi un tempo tranquillo senza figli per riflettere, parlare, ascoltare, bene! Penso che ne abbiate bisogno. Altrimenti, è previsto un gruppo di giovani che ci aiuteranno prendendosi cura di loro. Il prossimo appuntamento sarà il 28 marzo (*tema: il matrimonio civile, la legge*); l'ultimo ritrovo è in programma per il 30 maggio (*tema: il matrimonio religioso*). Spero riusciate a liberarvi dai tanti impegni perché mi pare interessante sia l'argomento che l'opportunità di confrontarsi. Vi ringrazio e vi aspetto don Marco

Vi chiediamo di segnalare la partecipazione dei figli a Carla e Aldo scrivendo a accitty@tiscali.it oppure telefonando in casa parrocchiale 039 669 730 ogni giorno dalle 9 alle 11.

Avvento in convento **ADORAZIONE e CONCERTO**

Per tutti i quattro sabati di Avvento Romano dalle ore 18 alle 22 ci sarà nella Chiesa di S. Francesco dei frati cappuccini di Oreno l'Adorazione Eucaristica silenziosa che si concluderà con la preghiera di compieta e la benedizione. **Domenica 13 dicembre alle ore 21** ci sarà un concerto (pianoforte elettrico e violino).
pace e bene fra Gianluigi

Nell'attesa che venga il tuo Regno di giustizia

Una responsabilità

Il gesto di carità è un aiuto concreto che allevia la sofferenza del fratello, ma è soprattutto un segno che vicinanza che infonde speranza a chi vive un momento di prova.

Chi riceve un sostegno economico riceve insieme ad un bene materiale la certezza che non è stato abbandonato, la speranza che qualcuno, tanti si prenderanno cura di lui nella difficoltà.

Questo vale sia per il fratello che vive in Paesi lontani e che raggiungiamo attraverso i missionari, sia per il fratello che vive accanto a noi.

Hai mai pensato che il tuo gesto caritativo riveste una grande importanza anche dal punto di vista teologico? Un aiuto infatti testimonia che le parole di amore pronunciate da Gesù sono vere, sono capaci di trasformare il cuore di ogni uomo, al contrario una dimenticanza, una scarsa sensibilità e generosità, possono smentire clamorosamente quanto un missionario un sacerdote, una suora hanno annunciato.

Che volto di Chiesa presentiamo a chi si trova nel bisogno? I cristiani si giocano la loro credibilità.

Confermando l'annuncio cristiano con le opere di carità tutti diventano pietre vive che edificano una vera comunione d'amore.

Un invito

La Caritas e le Acli ci invitano a sostenere il "fondo famiglia e lavoro" voluto dal nostro Cardinale dieci mesi fa.

Vorremmo usare le parole dello stesso Cardinale per farci capire quanto sia stato, quanto è e quanto sarà importante questo fondo:

"la gravità dell' scenario e economico e sociale che ci sta di fronte, impone a tutti noi una riflessione seria e responsabile. [...]. Di questo c'è assoluto bisogno, di fronte ad un discorso comune e abituale sulla crisi economico finanziaria limitato a volte ai soli aspetti tecnici, a volte condotto su basi piuttosto superficiali ed emotive, altre volte facendo uso di linguaggi "fuori misura" o insolitamente rassicuranti, comunque non idonei a prendere coscienza in modo approfondito della realtà. E' un discorso la cui preoccupazione si esaurisce nel descrivere il fatto e le sue conseguenze senza aprirsi con saggezza e coraggio a un'interrogazione chiara e decisa sulle cause della crisi."

(Card. Tettamanzi – Non c'è futuro senza solidarietà p.11).

L'idea del fondo nasce da un sogno del nostro Arcivescovo, ma si concretizza solo grazie all'impegno di numerosi volontari, della grande generosità delle persone che abitano le nostra diocesi e al sostegno costante e continuo delle Acli e della Caritas.

Per capirlo diamo un po' di numeri: al 12 ottobre 2009 le richieste pervenute alla segreteria del fondo risultano 3.336. al 15 luglio (data dell'ultimo consiglio di gestione in cui si sono analizzate le domane pervenute alla segreteria) erano state esaminate 1.965 domande di queste 1.481 sono state valutate positivamente per un totale di poco meno di 3.800.000 € assegnati. Rimangono, pertanto, da esaminare 1.371 richieste.

Di fronte a questo bisogno, che molto probabilmente sarà destinato a crescere, vogliamo impegnarci in questo avvento aderendo all'iniziativa lanciata dalla Caritas diocesana "cinque volte tanto".

Vogliamo infatti raccogliere cinque volte di più di quello che abbiamo fatto fino adesso, per aiutare cinque volte di più le famiglie bisognose, contando sulla vostra generosità cinque volte di più.

Durante l'avvento troverete infondo alla chiesa un contenitore dove poter mettere il nostro aiuto con accanto un cartellone che spiega questa iniziativa.

Cosa è stato fatto a Oreno

Nella prima domenica di febbraio 2009 in chiesa, durante le Messe, abbiamo raccolto 3.000 € in risposta all'appello del nostro Vescovo per il fondo diocesano Famiglia e Lavoro.

Altri 1.000 € (offerte varie) li abbiamo consegnati al Centro di Ascolto di Vimercate per far fronte alle emergenze in attesa che il Fondo cominciasse il suo funzionamento.

Altri 3.000 € sono stati consegnati (anticipando quanto raccolto nella cassetta dell'1%) al Centro d'ascolto di Vimercate perché potessero dar vita a piccoli crediti, prestati ad interesse zero, da riconsegnare senza l'assillo delle rate.

Dalla Diocesi abbiamo ricevuto somme, per un totale di 8.000 €, da consegnare mensilmente, per un quadrimestre, a quattro famiglie di Oreno rimaste senza lavoro e la cui richiesta è stata esaminata e valutata positivamente dall'apposita Commissione diocesana.

Un rinnovato impegno

Imparare ad interessarci di più alla situazione di povertà - Martedì 24, alle ore 21 in Oratorio
Ascoltiamo il prof. E.Monti che ci introduce alla comprensione della Enciclica sociale di Papa Benedetto XVI. "Caritas in veritate".

Questa lettera è scritta con molta attenzione alla situazione economica e il Papa, per amore della verità, dice che dobbiamo fare di più per la situazione mondiale.

Solo se prestiamo attenzione alla voce di chi come un profeta ci invita a non dimenticare la volontà di Dio, che è di costruire un mondo giusto, dove gli uomini siano realmente fratelli, possiamo continuare a non rassegnarci e a preparare il Regno di Dio.

Imparare a vivere più sobriamente - La proposta dell'1%

Ripensiamo alle tante spese che affrontiamo per noi e la nostra famiglia e incominciamo a mettere da parte la centesima parte per regalarla a chi è più povero di noi.

Non possiamo aspettare di essere ricchi per donare, oggi, nella situazione in cui mi trovo, il Signore mi chiede di condividere il pane, ogni bene necessario per vivere, con il fratello che si trova nel bisogno.

Qualche volta impariamo a rinunciare a qualcosa per noi per essere più ricchi e quindi generosi con i fratelli. Insegniamo anche ai nostri figli a contare i soldi per regalare sempre l'1% al povero.

Imparare "una carità intelligente".

Infine non usiamo solo il sentimento, distribuendo offerte a chiunque, tanti sanno approfittare della nostra sensibilità, costoro non sono sempre i più bisognosi. Mettiamo il nostro aiuto nelle mani di chi dedica tempo ad ascoltare i fratelli che domandano, a verificare le loro reali necessità e li accompagnano nel progettare una ripresa della loro vita. (Per noi fa questo il Centro d'ascolto Caritas).

Solo così siamo certi che non li stiamo "viziando" con il nostro assistenzialismo, ma li stiamo aiutando, e talvolta anche educando, a risollevarsi dalla loro povertà.

Benedetto XVI,
Lettera enciclica sociale CARITAS IN VERITATE sullo sviluppo umano integrale

§ 79. *Lo sviluppo ha bisogno di cristiani con le braccia alzate verso Dio* nel gesto della preghiera, cristiani mossi dalla consapevolezza che l'amore pieno di verità, *caritas in veritate*, da cui procede l'autentico sviluppo, non è da noi prodotto ma ci viene donato. Perciò anche nei momenti più difficili e complessi, oltre a reagire con consapevolezza, dobbiamo soprattutto riferirci al suo amore.

Lo sviluppo implica attenzione alla vita spirituale, seria considerazione delle esperienze di fiducia in Dio, di fraternità spirituale in Cristo, di affidamento alla Provvidenza e alla Misericordia divine, di amore e di perdono, di rinuncia a se stessi, di accoglienza del prossimo, di giustizia e di pace. Tutto ciò è indispensabile per trasformare i « cuori di pietra » in « cuori di carne » (*Ez 36,26*), così da rendere « divina » e perciò più degna dell'uomo la vita sulla terra. Tutto questo è *dell' uomo*, perché l'uomo è soggetto della propria esistenza; ed insieme è *di Dio*, perché Dio è al principio e alla fine di tutto ciò che vale e redime: « Il mondo, la vita, la morte, il presente, il futuro: tutto è vostro! Ma voi siete di Cristo e Cristo è di Dio » (*1 Cor 3,22-23*).

L'anelito del cristiano è che tutta la famiglia umana possa invocare Dio come « Padre nostro! ». Insieme al Figlio unigenito, possano tutti gli uomini imparare a pregare il Padre e a chiedere a Lui, con le parole che Gesù stesso ci ha insegnato, di saperLo santificare vivendo secondo la sua volontà, e poi di avere il pane quotidiano necessario, la comprensione e la generosità verso i debitori, di non essere messi troppo alla prova e di essere liberati dal male (cfr *Mt 6,9-13*).

Al termine dell'*Anno Paolino* mi piace esprimere questo auspicio con le parole stesse dell'Apostolo nella sua *Lettera ai Romani*: « *La carità non sia ipocrita: detestate il male, attaccatevi al bene; amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno, garegiate nello stimarvi a vicenda* » (*12,9-10*).

Che la Vergine Maria, proclamata da Paolo VI *Mater Ecclesiae* e onorata dal popolo cristiano come *Speculum iustitiae* e *Regina pacis*, ci protegga e ci ottenga, con la sua celeste intercessione, la forza, la speranza e la gioia necessarie per continuare a dedicarci con generosità all'impegno di realizzare lo « *sviluppo di tutto l'uomo e di tutti gli uomini* ».